



Treviso Settembre 2007



Prima di tutto un caloroso saluto di gruppo!

Prima della pausa estiva, verso fine luglio, abbiamo ricevuto una bella lettera da Rana, uno dei ragazzi più grandi residenti al Bal Ashram, che ci ha raccontato di come procede la sua vita e quella degli altri bimbi.

Così ci ha scritto: *tutti i ragazzi ed i bambini all'Ashram stanno bene. Ogni cosa procede bene all'Ashram. I nostri studi nelle nostre scuole vanno bene. Nella mia scuola insegnano bene l'inglese*

e lo sto imparando. Cerco di parlare inglese dovunque e con chiunque all'Ashram. Mi sto preparando per la 10° classe e mi devo impegnare molto nello studio. Il clima a Varanasi ora è molto umido e sempre nuvoloso; la Ganga continua a fluire!



La Ganga continua a fluire.....

Comunque c'è molto lavoro da fare per me all'Ashram. Ieri abbiamo pulito il panificio ed ora è veramente bello.

Ecco com'è la routine di noi ragazzi più grandi (fratelli maggiori) all'Ashram: ci svegliamo alle 4 al mattino e con i bambini andiamo a fare una bella passeggiata di mezz'ora. Al ritorno ci laviamo aiutando i più piccoli; tutti siamo pronti per le sei e dopo la colazione andiamo a scuola alle sei e mezza¹. Torniamo all'Ashram per pranzare a mezzogiorno e quindi cominciamo a studiare e fare i compiti per casa. Quando abbiamo finito ci riposiamo e poi cominciano i lavori all'Ashram. Nel tardo pomeriggio vado a frequentare le mie lezioni a scuola. Nel frattempo tutti partecipano ad Arati² e cantano insieme qualche bhajan³. Ceniamo alle otto e poi aspettiamo che tutti i bambini siano andati a letto prima di riguardare tutte le lezioni del giorno. Alle 11 anche noi andiamo a dormire.

I lavori di costruzione sono quasi tutti fermi a causa della pioggia e la Ganga continua a fluire!

Namaste, Rana, 29 luglio 2007, Varanasi

Siamo molto contenti di ricevere notizie direttamente dai ragazzi ma siamo ancora più entusiasti nel comunicarvi che da ottobre riceverete direttamente da noi – Lorenzo e Camilla - aggiornamenti sui progetti del Bal Ashram. Dall'anno scorso il monaco fondatore Baba Hariji ci ha proposto di

¹ Considerate che l'orario scolastico cambia anche in base alla stagione perchè quando è molto caldo o è periodo monsonico la scuola comincia presto il mattino e termina prima così da evitare lezioni nelle ore più calde.

² Semplice cerimonia che si compie all'alba ed al tramonto nella quale si offre una lampada o della canfora nel tempio e poi la stessa fiamma posta su un piatto viene fatta passare tra i partecipanti. (vedi news letter marzo 2007 – tramonto e nuovo giorno...)

³ Canti devozionali

prendere in considerazione l'idea di trasferirci al Bal Ashram a coordinare come volontari il progetto di accoglienza dei bambini e le altre attività correlate. Nonostante l'entusiasmo e un'immediata risposta istintivamente affermativa da parte nostra abbiamo poi riflettuto e meditato prima di prendere una decisione definitiva. Nonostante l'analisi dei rischi e delle paure, delle incognite e delle incertezze a cui il comune vivere incessantemente ti riporta, piano piano ogni cosa ha cominciato a delinearsi ed a scorrere in quella direzione. In pochi mesi abbiamo dato disdetta della casa, lasciato il lavoro e cominciato a preparare la nostra partenza. Inutile dire che la presenza degli amici (molto di più che solo amici) in questi mesi è stata preziosa: Marco e Giulia che saranno il ponte di Anjali tra l'Italia e noi in India, assieme a Silvia e Milva ; e soprattutto Daniela (che partirà con noi e si fermerà due mesi) senza il cui aiuto organizzativo e la passionale spinta iniziale sarebbe stato difficile arrivare alla partenza. Ora eccoci qua: siamo pronti a partire il 4 ottobre, emozionati sì, ma sereni e contenti di aver questa opportunità della quale siamo molto grati. Inizialmente il primo periodo in loco sarà di 6 mesi e rientreremo in Italia per il periodo pre-monsonico per poi ripartire verso luglio. Questi i piani generali ma non escludiamo cambiamenti e modifiche. Ci sono numerosi nuovi progetti al Bal Ashram: è stato acquistato un lotto di terreno dall'altra parte del Gange, un'area non abitata e molto verde. Il progetto ideale di Baba Hariji è quello di coltivare l'area con metodi dell'agricoltura biologica per reintrodurre piante medicinali e curative proprie della tradizione ayurveda. L'intera area sarà curata dai ragazzi e rientra nelle attività che potranno garantire autosussistenza al centro.

Ma ancora pochi giorni e vi renderemo partecipi “in diretta” della vita al Bal Ashram. Ed il modo più bello per dirvi arriverderci a Varanasi è quello di salutarvi con le foto di Vijay, l'ultimo bimbo accolto a fine luglio.

A presto dall'India

Camilla e Lorenzo

